



Servizio Personale

Pre-intesa relativa alla costituzione ed ai criteri di ripartizione del Fondo destinato alle risorse decentrate e alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività relativo all'anno 2016.

Il giorno 21 Dicembre 2016 alle ore 10,30 presso la sede dell'Unione dei Comuni del Frignano si è riunita la Delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale.

Sono presenti i Sigg.ri:

Dr. Giovanelli Giampaolo	Segretario Generale
Sig.ra Mucciarini Marilena	Responsabile Servizio Personale
Sig. Pasquesi Claudio	Rappresentante FP CGIL
Sig. Tagliaferri Vincenzo	Rappresentante CISL FP Emilia Centrale
Sig. Coratella Federico	SULPM – DiCaap
Sig. Galbucci Giovanni	RSU FP - CGIL
Sig. Morindi Guliano	RSU FP - CGIL
Sig.ra Sarti Patrizia	RSU FP - CGIL
Sig. Guardiani Maurizio	RSU – CISL FP
Sig. ra Florini Samantha	RSU SULPM - DiCaap

Premessa

Il presente contratto decentrato, secondo la classificazione data dalla Ragioneria Generale dello Stato con Circolare 25/2012, rientra nella categoria dei contratti integrativi economici, con cui l'ente definisce in accordo con le OO.SS. e le R.S.U., come utilizzare le risorse disponibili per parte del trattamento economico accessorio del personale dipendente. A tal proposito l'art. 4 comma 2 lett. a) del C.C.N.L. 1 aprile 1999, stabilisce che oggetto di contrattazione sono i criteri generali di ripartizione delle risorse presenti sul fondo.

Al 1.1.2016 la dotazione organica di personale dell'Unione era costituita complessivamente da 71 posti.

L'ente negli ultimi anni ha subito profondi cambiamenti in termini organizzativi e funzionali a seguito del progressivo incremento di servizi gestiti in forma associata a cui si è cercato di far fronte anche con l'impiego di personale in comando dai Comuni dell'ambito territoriale.

Successivamente al rinnovo amministrativo che ha interessato i Comuni di Pavullo n.F. e Sestola nel mese di giugno 2016, l'Unione dei Comuni non ha ancora eletto il nuovo Presidente e l'avvio di ulteriori gestioni associate ha subito un arresto.

Contemporaneamente occorre rilevare quanto accaduto nel corso dell'anno 2016 con effetti sull'assetto organizzativo dell'ente:

- Dal 1.4.2016, in analogia a quanto disposto per le Province (dall'1.1.2016), la Regione Emilia Romagna ha assorbito le funzioni in materia di Agricoltura e il personale in servizio. Sono stati trasferiti alla Regione tre dipendenti di cui il

Responsabile di Servizio, titolare di P.O. La dotazione organica è stata pertanto rideterminata da tale data in 68 posti.

- Le somme destinate al suddetto personale di parte fissa ed accessoria finanziate dal Fondo destinato alle risorse decentrate è stato comunicato alla Regione Emilia Romagna ed ammonta ad € 5.682,45 per 9/12 dell'anno 2016 (da aprile a dicembre) e per l'anno 2017 a regime è quantificato in € 7.576,59.
- Dal 1.4.2016 è cessato dal servizio per dimissioni il Responsabile del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale del Frignano, assunto a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 267/2000 e dal 1.5.2016 ha assunto servizio il Dr. Stefano Ante, Funzionario a tempo indeterminato dipendente del Comune di Modena in comando, prima sino al 30.9.2016, poi prorogate sino al termine attualmente previsto del 31.10.2017.
- Nel corso dell'anno 2016 sono state ripristinate le ordinarie facoltà assunzionali e sono stati ricoperti posti vacanti dagli anni 2011 (Comune Pavullo), 2012 e 2013:
 1. Assunzione a tempo indeterminato di un Agente P.M. cat. C1 dal 21.3.2016,
 2. Mobilità in ingresso di un'Assistente Sociale cat. D1, dal 1.8.2016,
 3. Mobilità in ingresso di un Istruttore Amministrativo, cat. C2 dal 1.7.2016
 4. Mobilità in ingresso di un Agente Polizia Municipale, cat. C2 dal 1.10.2016.
- È stato rafforzato l'organico di personale con assunzioni a tempo determinato:
 1. n. 3 Assistenti Sociali, cat. D1, ora due in servizio,
 2. n. 5 Agenti di P.M. cat. C1
- Si sta procedendo con la procedura di stabilizzazione di un Agente P.M. a tempo determinato aggiuntivo rispetto ai precedenti.
- Con la programmazione del fabbisogno di personale 2017 è prevista la copertura di tre unità di personale a tempo pieno ed una a tempo parziale.

Nell'organico dell'Unione non sono previsti Dirigenti e la retribuzione di posizione riconosciuta ai Responsabili titolari di posizioni organizzative è finanziata fuori dal Fondo destinato alle risorse decentrate.

Nella costituzione del Fondo si è tenuto conto delle disposizioni generali della Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n. 12 del 15.4.2011 e delle successive disposizioni e Circolari concernenti le istruzioni per la corretta compilazione delle tabelle del conto annuale delle spese di personale.

La Legge 208 del 28.12.2015 – legge di stabilità 2016 ha introdotto nuovamente disposizioni finalizzate a contenere i costi del salario accessorio dopo il quadriennio di blocco 2010 – 2014.

L'art. 1, comma 236 della Legge 208/2015 dispone che *„a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”.*

Occorre rilevare che il Fondo destinato alle risorse decentrate dall'anno 2011 è stato decurtato per la parte riferita alla riduzione di personale proveniente dalla ex Comunità Montana del Frignano e tali decurtazioni sono state storicizzate.

Contemporaneamente a seguito del trasferimento delle funzioni e del personale del Servizio Sociale e della Polizia Municipale, le risorse sono state incrementate dei corrispondenti trasferimenti comunicati dai Comuni Convenzionati.

Le spese di personale (trattamento fisso, accessorio ed oneri riflessi) sono poi ripartite fra i

Comuni convenzionati e rimborsate all'Unione.

In ragione dell'impiego di personale in comando dai Comuni di Pavullo n.F., Serramazzone e Pievepelago, si è tenuto conto della presenza in servizio finalizzata al riconoscimento di parte del compenso incentivante la produttività collettiva ed individuale, come di seguito indicato:

- n. 1 Funzionario ai Servizi Informatici t.p. 10 ore settimanali,
- n. 1 Istruttore ai Servizi Informatici t.p. 18 ore settimanali
- n. 1 R.A.A. a t.p. 18 ore settimanali (Servizio Sociale)
- n. 1 O.S.S. a t.p. 18 ore settimanali (Servizio Sociale)
- n. 1 Istruttore Direttivo a t.p. 5 ore settimanali (Servizio Sociale)
- n. 1 Istruttore Amministrativo a t.p. 10 ore settimanali (Servizio Personale)
- n. 1 Istruttore Amministrativo a t.p. 5 ore settimanali (Servizio Personale)
- n. 1 Istruttore Tecnico a t.p. 18 ore settimanali (Centrale Unica Committenza)
- n. 1 Amministrativo a t.p. 5 ore settimanali (Centrale Unica Committenza)

In relazione al rapporto orario e alla presenza assicurata per l'intero anno si considerano tre unità di personale.

Tutto ciò premesso, le Parti prendono atto che:

- In data 16.12.2015 la Giunta dell'Unione con deliberazione n. 64 ha approvato le linee di indirizzo a cui la delegazione trattante di parte pubblica dovrà attenersi per la sottoscrizione degli accordi decentrati relativi agli anni 2014 – 2015 che di seguito si riportano:
 1. *prevedere l'avvio delle trattative per la definizione del CCDI normativo per il triennio 2015/2017, valutando la definizione di un Contratto Decentrato quadro a valenza sovra comunale di riferimento per le singole Amministrazioni dell'ambito territoriale;*
 2. *attenersi, per le materie di contrattazione, a quanto previsto dal D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D. Lgs. n. 150/2009, e precisato dal D. Lgs. n. 141/2011, nonché a quanto previsto dai commi 17, 18, 19 dell'art. 2 del recente D.L. 95/2012;*
 3. *prevedere la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie di cui all'art.31, commi 2 e 3 del CCNL 22.01.2004, secondo le finalità dell'art.17 del CCNL 01.04.1999, sulla base dei seguenti criteri:*
 - *l'utilizzo del fondo delle risorse decentrate dovrà avvenire nel puntuale rispetto dei CCNL e delle norme di legge vigenti, in particolare prevedendo il riconoscimento delle indennità e degli altri istituti contrattuali al personale dipendente avente titolo, laddove ne sussistano i presupposti giuridici. In particolare andranno ridefinite le condizioni legittimanti il riconoscimento dell'indennità di rischio e di disagio in rapporto all'ambiente e alle condizioni di rischio,*
 - *i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, determinati nella loro entità nel rispetto della normativa vigente, saranno collegati esclusivamente al merito ed al conseguimento di obiettivi di gruppo e/o individuali, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal nuovo sistema premiante di misurazione e valutazione, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 37 del CCNL 22.01.2004 e in correlazione al sistema di programmazione e controllo previsto dal sistema di misurazione e valutazione della performance;*
 - 4) *la corresponsione degli incrementi retributivi collegati alla progressione economica orizzontale, eventualmente prevista al termine del vincolo stabilito dall'art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 convertito, che prevede il rispetto del tetto di spesa del 2010 per il trattamento economico accessorio, dovrà avvenire sulla*

base di criteri selettivi esclusivamente meritocratici di valutazione del dipendente e la loro complessiva quantificazione deve avvenire tenendo conto dell'ammontare delle risorse decentrate previste dall'art. 34, CCNL 22.01.2004;

- 5) le indennità per specifiche responsabilità e particolari figure dovranno essere destinate a remunerare un numero ristretto di dipendenti, ai quali, sulla base del modello organizzativo adottato dall'ente, sono attribuite effettive e significative responsabilità aggiuntive, quali il coordinamento organizzativo del personale assegnato ad una unità operativa;*
- 6) la revisione delle disposizioni relative alla costituzione e ripartizione dell'incentivo per le attività di progettazione, a seguito delle modifiche introdotte dall'art. 13-bis della legge n. 114 del 11/08/2014, conversione del D.L. 24/06/2014 n. 90.;*

In assenza di un provvedimento formale della Giunta dell'Unione, si confermano le linee di indirizzo seguite per la definizione dell'accordo decentrato 2014 – 2015.

La costituzione del Fondo destinato alle risorse decentrate per l'anno 2016 è meglio dettagliata nel prospetto allegato, compilato su schema della Ragioneria Centrale dello Stato.

Sono portate in detrazione le risorse destinate al personale trasferito alla Regione Emilia Romagna, in ragione di 9/12 per l'anno 2016, corrispondenti ad € 5.682,00

RISORSE COMPLESSIVE ANNO 2016

Totale risorse stabili	241.042,00
Totale risorse variabili	11.649,00
Economie anno precedente	3.122,00
TOTALE FONDO	255.813,00

La determinazione del Fondo ottenuto dai trasferimenti comunicati dalle Amministrazioni di provenienza del personale del Servizio Polizia Municipale e del Servizio Sociale Associato è assunto alla parte stabile e consolidata del Fondo.

Le risorse variabili sono state determinate da:

- Art. 15 comma 1 lett. d) del CCNL 1.4.1999: € 3.465,00
relative a funzioni delegate in materia di forestazione, catasto e vincolo idrogeologico già inserite nella costituzione del Fondo della ex Comunità Montana
- Art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999: € 2.184,00
relative al Fondo della ex Comunità Montana, soggette alla certificazione del Nucleo di Valutazione Associato
- Art. 15, comma 5 CCNL 1.4.1999 € 6.000,00
relativo all'incremento della dotazione organica e dei servizi del Corpo Unico di P.M.

Contingente di personale complessivo, comprensivo delle posizioni organizzative.

Dipendenti compresi P.O.	anno 2015	anno 2016
Al 1 gennaio	63	63*
Al 31 dicembre	63	63*
Media	63	63

*esclusi tre dipendenti Servizio Agricoltura, compresi assunti e personale comandato

In relazione alle particolari criticità rilevate e riconosciute nello svolgimento dell'attività lavorativa richiesta al personale del Servizio Sociale Associato – Assistenza territoriale e tutela minori, alla disponibilità richiesta al personale in orario extra lavorativo e in orario notturno e/o festivo su disposizioni di Organi diversi e superiori: Arma dei Carabinieri, Tribunale dei minori, ecc., le Parti concordano di riconoscere al personale come individuato dal Responsabile del Servizio associato, con proprio provvedimento, una specifica indennità annua, a fronte di prestazioni rese in condizioni di disagio, come prevista dall'art. 17, lett. e) del C.C.N.L. 1.4.1999, pari ad € 360,00.

Le Parti si impegnano a rivedere tale istituto in sede di approvazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di parte giuridica previsto per l'anno 2017

L'assegnazione delle risorse determinate per l'anno 2016 è la seguente:

DESTINAZIONE RISORSE ANNO 2016	IMPORTI
Art. 17 lettera e) del C.C.N.L. del 1.4.1999: Indennità di disagio del personale delle categorie B) C) e D)	35.313,00
Art. 17 lettera b) del C.C.N.L. del 1.4.1999: Progressione economica del personale nella categoria	33.054,00
Art 17 lettera f) del C.C.N.L. del 1.4.1999: Indennità di responsabilità al personale categorie B, C, D.	22.000,00
Art. 31, comma 2 del C.C.N.L. 6.7.1995: Indennità di turno, reperibilità, maggiorazioni orarie	69.000,00
Inquadramento in categ, c) Agenti P.M.	789,00
Art. 17 lettera a) del C.C.N.L. 1.4.1999: Produttività collettiva	70.000,00
Art. 33 C.C.N.L. 22.1.2004: Indennità di comparto – quota b)	25.657,00
TOTALE	255.813,00

Le risorse a disposizione per l'anno 2016 non consentono di dare nuovamente applicazione all'istituto della progressione economica all'interno della categoria, bloccato dall'anno 2010.

La pre intesa unitamente alla relazione illustrativa prevista da Circolare della Ragioneria dello Stato n. 25/2012 dovrà essere inviata al Revisore dei Conti per i controlli di competenza.

Pavullo n.F. 21.12.2016

La Delegazione trattante di parte pubblica:

Dr. Giovanelli Giampaolo – Segretario Generale
Mucciarini Marilena – Responsabile del Personale

Le Rappresentanze sindacali:

Sig. Pasquesi Claudio	Rappresentante FP CGIL
Sig. Tagliaferri Vincenzo	Rappresentante CISL FP Emilia Centrale
Sig. Coratella Federico	SULPM – DiCaap
Sig. Galbucci Giovanni	RSU FP - CGIL
Sig. Morindi Giuliano	RSU FP - CGIL
Sig.ra Sarti Patrizia	RSU FP - CGIL
Sig. Guardiani Maurizio	RSU – CISL FP
Sig. ra Florini Samantha	RSU SULPM - DiCaap

**Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa
dal 2016 in poi**

DESCRIZIONE	2015	2016
Risorse stabili		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	21.711,64	21.711,64
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	3.055,54	3.055,54
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4, CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	3.420,80	3.420,80
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8, CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	2.144,05	2.144,05
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001		
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	3.605,36	3.605,36
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)	77,47	77,47
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)	213.288,38	213.288,38
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART. 15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	7.180	7.180
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) - DAL 2011	2.799	2.799
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)		
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA		5.682
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI	10.557	10.557
TOTALE RISORSE STABILI	246.724,68	241.042,23
Risorse variabili soggette al limite		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	3.465	3.465
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)		
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)		
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)		
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART. 15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	6.000	6.000
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	2.184	2.184
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)		
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)		
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE		
Totale Risorse variabili soggette al limite	11.649	11.649
Risorse variabili NON soggette al limite		
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)		3.122
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)		
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)		
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)		
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)		
Totale Risorse variabili NON soggette al limite		3.122
TOTALE RISORSE VARIABILI	11.649	14.770
TOTALE	258.373	255.812

TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO
"FONDO" POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATO DA BILANCIO IN ENTI SENZA LA DIRIGENZA
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO

258.373	252.691
-	-
258.373	252.691

Calcolo delle riduzioni previste

Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità):

PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio)
PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre)
PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE

63	63
63	63
63,00	63,00
	-
	258.373

RIDUZIONE DA APPORTARE AL FONDO

-
-
-

La riduzione operata sulle risorse stabili pari ad € 5.682,00 è riferita al trattamento accessorio da riconoscere al personale del Servizio Agricoltura trasferito alla Regione Emilia Romagna dal 1.4.2016

